



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**ARCHIMEDE**

CAMMARATA



*Autore dell'istruzione è lo Stato*

I.I.S.S. " ARCHIMEDE " - CAMMARATA

Prot. 0005022 del 15/05/2025

IV (Uscita)

**VA**

**SEDE DI CASTELTERMINI**

Indirizzo: MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE A.S. 2024/2025**

Approvato dal C.d.C. nella seduta del 13/05/2025

Publicato all' Albo prot. n. \_\_\_\_\_ del 15/05/2025



Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Giuseppina Gugliotta*

# INDICE

## 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Premessa e Breve descrizione del contesto	5
1.2 Presentazione Istituto	6
1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti Professionali	7
1.4 Profilo Professionale dell'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica	9

## 2 INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe	10
2.2 Variazione del consiglio di classe	11
2.3 Profilo generale della classe	12
2.4 Presentazione della classe	13
2.5 Partecipazione delle famiglie	14

## 3 PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1 Educazione Civica e Didattica Digitale Integrata	14
3.2 Competenze di cittadinanza	15
3.3 Competenze specifiche per dipartimento	16

3.4 Competenze trasversali per dipartimento	18
3.5 Comportamenti comuni del consiglio di classe nei confronti della classe	20
3.6 Obiettivi socio affettivi/comportamentali	22
3.7 Verifica e valutazione	22
3.8 Strumenti di valutazione	23
3.9 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale	24
3.10 La valutazione della condotta	24
3.11 Tabella di corrispondenza voto-comportamento in presenza e durante la didattica a distanza	26
3.12 Attività extracurricolari e viaggi di istruzione	27
3.13 PCTO triennale	28
3.14 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. civica e Cittadinanza e Costituzione	30
3.15 Curriculum dello studente	34
<b>4 LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico	36

4.2 Attività effettuate in vista degli esami di stato 38

4.3 Valutazione delle prove scritte 41

4.4 Valutazione del colloquio 55

4.5 Griglia di valutazione della prova orale 57

**5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI 58**

- *Religione*
- *Lingua e letteratura Italiana*
- *Storia*
- *Lingua inglese*
- *Matematica*
- *Scienze motorie e sportive*
- *Tecnologie meccaniche e applicazioni*
- *Tecn. e Tecniche di Installazione, Manutenzione e Diagnostica*
- *Laboratori Tecnologici ed Esercitazione*
- *Tecn. Elettr. Elettroniche e Applicazioni*

**ALLEGATI AL DOCUMENTO**

## **1. Premessa**

Il presente documento fornisce indicazioni aggiornate che disciplinano lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Essa include dettagli sullo svolgimento delle prove, i criteri di valutazione e le griglie di valutazione per il colloquio orale

### **DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

#### **1.1. Breve descrizione del contesto**

L'I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE" di Casteltermini, sezione associata dell'I.I.S.S. "Archimede" di Cammarata, opera nel territorio interno della Sicilia, in una zona montana al di sopra dei 500 m sul livello del mare. L'Istituto accoglie alunni provenienti da diversi comuni del circondario, in particolare frequentano la Classe V A M.A.T. alunni di Casteltermini e di San Biagio Platani.

Tra le risorse esistenti sul territorio, le più significative e utilizzabili per portare avanti progetti ed attività integrative alle attività curriculari sono:

- Risorse economiche: industrie (materie plastiche, caseifici, manufatti in cemento, terziario), artigianato (ferro, mobili e profilati, lavorazione di materiali lapidei);
- Risorse culturali: miniera museo Cozzo-Disi, reperti archeologici, edifici d'epoca di civile abitazione; chiese con affreschi, bassorilievi di marmo e legno, pitture, festività religiose, folklore, fiere del bestiame, ruderi, cultura popolare, scuole, strutture sportive in genere;
- Risorse naturali; patrimonio boschivo.

Le famiglie non sempre si pongono in termini propositivi e delegano le strutture esterne (scuola, parrocchie) per la formazione dei loro figli.

La popolazione studentesca dell'Istituto sceglie di frequentare i corsi esistenti perché ritiene facilmente spendibile il titolo di studio, trova poca alternativa nella scelta di altri tipi di scuola, perché costretta dai genitori e perché orientata dai professori di scuola media.

Il giudizio finale di licenza media degli allievi dell'IPIA si esprime quasi sempre in termini di sufficienza.

## 1.2. Presentazione Istituto

L'II.SS. "Archimede" opera nel territorio da più di quarant'anni rivestendo un ruolo importante nella realtà socio-economica e culturale non solo dei comuni di Cammarata e San Giovanni Gemini ma anche di altri paesi limitrofi quali: Casteltermini, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Acquaviva Platani, Santo Stefano Quisquina, Bivona, San Biagio Platani e Campofranco.

Con il decreto assessoriale n.68 del 02/02/2022 firmato dall'Assessore Regionale all'Istruzione, Roberto Lagalla – è stato approvato il piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2022/2023. Il piano regionale ha previsto, in base a questa normativa nazionale, l'accorpamento dell'istituto superiore "Madre Teresa di Calcutta" di Casteltermini all'Archimede di Cammarata. L'obiettivo di questa aggregazione è assicurare agli studenti la molteplicità di servizi che solo le unità scolastiche di una certa dimensione consentono di offrire. Difatti, questo istituto superiore potrà proporre un'offerta scolastica diversificata sul territorio e articolata in:

- Istituto Tecnico – indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" – con sede a Cammarata;
- Istituto Tecnico – indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – con sede a San Giovanni Gemini;
- Istituto Professionale – indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" – con sede a Casteltermini;
- Istituto Professionale – indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", corso serale – con sede a Casteltermini;
- Istituto Professionale – indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" – con sede a Casteltermini;
- Liceo Scientifico con sede a Casteltermini;
- Istituto Tecnico – indirizzo "Tecnologico e Informatico" – con sede a Casteltermini;
- Liceo Scientifico con sede a Cammarata.

L'Istituto, quindi, garantisce un'offerta formativa piuttosto variegata; infatti, l'istruzione professionale è rivolta a coloro i quali sono motivati agli aspetti pratico-operativi dell'apprendimento, che vogliono inserirsi subito nel mondo del lavoro, pur puntando ad una formazione culturale completa che consente anche di proseguire gli studi iscrivendosi all'Università. L'istruzione tecnica offre una solida cultura generale ed una formazione tecnico-scientifica di base necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni che per continuare con gli studi universitari. Mentre, l'istruzione liceale assicura una formazione culturale ampia che consente di proseguire gli studi universitari per i diversi corsi di laurea.

## 1.3 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti Professionali

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a. la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

- b. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, P.C.T.O.. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

L'esigenza di evitare la sovrapposizione con i percorsi degli altri ordini dell'istruzione secondaria superiore ha ricondotto l'insieme delle proposte formative degli istituti professionali a due settori e sei indirizzi, che fanno riferimento a filiere produttive di rilevanza nazionale.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua

e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

#### **1.4 Profilo Professionale dell'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" deve possedere le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo espresse dal territorio.

Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino ed assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci.

Deve essere in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi;

## QUADRO ORARIO

### Area Comune

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

## ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

### Quadro orario

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**	132**	99**	99**
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165	165	99
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			165	132	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			99	165	264
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	132*		396*		198*

\* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

## 2. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

CONSIGLIO DI CLASSE	
MATERIA	DOCENTE
Religione	Religione
Italiano	Firrerà Annamaria
Storia	Firrerà Annamaria
Inglese	Di Naro Gaetano
Matematica	Padalino Rosamaria
Scienze motorie e sportive	Sanfilippo Angelo
Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	Paci Carmelo
Tecnologia Meccan. e Applicazioni	Tirolò Lillo Argento Antonino
Tec. Elettrico Elettron. e App.	Calafato Rosario ITP Madonia Nicola
Tec. e Tecniche di Install., Manut. e Diag.	Tirolò Lillo ITP Argento Antonino
Sostegno	Michelangelo Magri
Referente d'Istituto del Percorso Interdisciplinare di Educazione Civica	Mario Mallia

## 2.2 Variazione del Consiglio di Classe

<b>Discipline Curricolari</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Religione	Cacciatore Giuseppina	Cacciatore Giuseppina	Cacciatore Giuseppina
Italiano	Firrerera Annamaria	Firrerera Annamaria	Firrerera Annamaria
Storia	Firrerera Annamaria	Firrerera Annamaria	Firrerera Annamaria
Inglese	Di Naro Gaetano	Di Naro Gaetano	Di Naro Gaetano
Matematica	Padalino Rosamaria	Padalino Rosamaria	Padalino Rosamaria
Scienze motorie e sportive	Sanfilippo Angelo	Sanfilippo Angelo	Sanfilippo Angelo
Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	Vizzini Vincenzo	Arnone Giuseppe	Paci Carmelo
Tecnologia Meccan. e Applicazioni	Lo Muzzo Francesco Argento Antonino	Lo Muzzo Francesco Argento Antonino	Tirollo Lillo Argento Antonino
Tec. Elettrico Elettron. e App.	Calafato Rosario Lo Sardo Rosalia	Calafato Rosario Lo Sardo Rosalia	Calafato Rosario Madonia Nicola
Tec. e Tecniche di Install. Manut. e Diag.	Lo Muzzo Francesco Argento Antonino	Tirollo Lillo Argento Antonino	Tirollo Lillo Argento Antonino
Sostegno	Michelangelo Magrì	Michelangelo Magrì	Michelangelo Magrì

## 2.3 Profilo generale della classe

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2022-2023	10	0	10	0	10	0	0	0	0	0
2023-2024	10	0	8	0	2	0	0	0	0	0
2024-2025	8	0	//	//	//	//	//	//	//	//
	Pendolari 4					residenti in loco 4				
alunni diversamente abili 1										

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input type="checkbox"/> collaborativo
<input checked="" type="checkbox"/> vivace	<input checked="" type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input checked="" type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

## 2.4 Presentazione della classe

La classe V MAT è composta da 8 alunni, tutti maschi. Quattro alunni risiedono nella locale cittadina di Casteltermini, quattro provengono da San Biagio Platani.

Nella classe è presente un alunno con BES, per il quale il GLO ha predisposto il PEI con programmazione per obiettivi minimi pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea agli obiettivi didattico-educativi coerenti con il PEI. Nella relazione finale sull' alunno, allegata a questo documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame, compresa la presenza del docente di sostegno.

Tutti provengono da una realtà socio-culturale con modesti stimoli, la preparazione generale è affidata unicamente alle istituzioni, solo un esiguo numero di alunni è seguito dalle famiglie nell'impegno scolastico.

La maggior parte ha evidenziato un atteggiamento adeguato e idoneo al loro ruolo di studenti.

Dall'analisi dei risultati i docenti hanno accertato, attraverso osservazioni effettuate durante lo svolgimento delle attività scolastiche, che la classe ha seguito con impegno e interesse quasi sempre costante.

Gli obiettivi didattici e formativi prefissati dal Consiglio di Classe fin dal terzo anno di corso, possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati. All'interno del gruppo-classe, infatti, si rileva una differenziazione tra chi, motivato all'apprendimento, ha compiuto un positivo processo di formazione ed ha conseguito una certa conoscenza dei contenuti delle varie discipline, unitamente a capacità di elaborazione. Nell'area dei linguaggi, nell'area logico-matematica-scientifica e nell'area professionalizzante ha acquisito la capacità di collegare le conoscenze recepite in ambiti diversi, di adottare un linguaggio idoneo alla figura professionale richiesta e di risolvere problematiche concrete tramite l'applicazione di competenze pluridisciplinari.

Gli altri alunni, quelli meno motivati, a causa di carenze pregresse non del tutto colmate, unite a un metodo di studio poco organizzato e ad un impegno discontinuo, possiedono un livello di preparazione nel complesso sufficiente.

## **2.5 Partecipazione delle famiglie**

Per ciò che concerne il rapporto scuola-famiglia, è stato nel corso del triennio, improntato alla massima collaborazione; i genitori costantemente informati delle attività e dell'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sono stati presenti sia durante gli incontri programmati dalla scuola, sia durante le convocazioni per esigenze specifiche, oltre agli incontri con i docenti nelle ore curricolari. La comunicazione con le famiglie, si è attuata anche tramite telefono, messaggi con Whatsapp o e-mail, a seconda delle necessità specifiche ravvisate dal docente Coordinatore e dai docenti della classe per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi.

## **PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

### **3.1 Educazione Civica**

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M.n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione:

principi e i nuclei fondanti;

competenze;

obiettivi di apprendimento;

impianti didattici;

A seguito delle attività realizzate dalla nostra scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92, come individuati dalle nuove Linee guida, emanate con O.M.n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico,

ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica:

fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione.

Tre sono i nuclei concettuali intorno Costituzione

## Cittadinanza digitale

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. Tale insegnamento, articolato in 33 unità orarie, è stato sviluppato in prospettiva trasversale.

**3.2 Competenze di cittadinanza**

L'attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle sotto elencate competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare:

<b><u>COMPETENZE CHIAVE/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u></b>		
<b>Ambito di intervento</b>	Competenza Chiave educaz. permanente (22/05/2018)	Competenza Chiave di Cittadinanza Attiva
<b>Costruzione del sé</b>	1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza Multilinguistica 3. Competenza Digitale	1. Avere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta. 2. Avere la capacità di utilizzare lingue diverse in modo appropriato per aprirsi a modelli interculturali. 3. Manifestare l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
<b>Relazione con gli Altri</b>	4. Competenze in materia di Cittadinanza 5. Competenze imprenditoriali 6. Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare	4. Progettare, utilizzare il materiale raccolto nel modo più appropriato per la realizzazione del prodotto finale. 5. Comunicare: usare i linguaggi specifici per la disciplina 6. Collaborare e partecipare all'attività didattica in modo ordinato e consapevole. Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni. Imparare ad imparare: utilizzare correttamente gli strumenti. Agire in modo autonomo e responsabile
<b>Rapporto con la realtà</b>	7. Competenza matematica e competenza scientifica, tecnologica e ingegneria 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	7. Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi. 8. Sviluppare consapevolmente le proprie idee attraverso espressioni creative che comunicano e coinvolgono le diverse culture nel rapporto tra il sé e l'altro

### 3.3 Competenze specifiche per dipartimento

#### DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI:

(Italiano ed Inglese)

##### **COMPETENZE DI AMBITO (comuni alle discipline del dipartimento)**

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

#### DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE

(Religione e Storia)

##### **COMPETENZE DI AMBITO (comuni alle discipline del dipartimento)**

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. .

## **DIPARTIMENTO MATEMATICO – SCIENTIFICO E TECNOLOGICO**

(Matematica, Fisica ambientale, Chimica analitica e strumentale, Chimica organica, Biologia, microbiologia e tecniche di controllo ambientale, Scienze motorie e sportive)

### **COMPETENZE DI AMBITO (comuni alle discipline del dipartimento)**

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e

### 3.4 Competenze trasversali per dipartimento

<b>AREA DEI LINGUAGGI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere messaggi;</li><li>● Leggere e interpretare;<ul style="list-style-type: none"><li>- Argomentare;</li><li>- Esprimersi;</li><li>- Comunicare;</li></ul></li><li>● Produrre testi:<ul style="list-style-type: none"><li>- letterari</li><li>- artistici</li><li>- multimediali</li></ul></li><li>● Utilizzare strumenti;</li><li>● Interagire con culture diverse</li></ul>
<b>AREA STORICO - SOCIALE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Comprendere<ul style="list-style-type: none"><li>- Fatti</li><li>- Processi</li><li>- Eventi</li></ul></li><li>● Effettuare confronti tra:<ul style="list-style-type: none"><li>- Epoche</li><li>- Aree geografiche</li><li>- Culture</li></ul></li><li>● Leggere ed interpretare<ul style="list-style-type: none"><li>- Fonti</li><li>- Informazioni</li><li>- Documenti</li></ul></li><li>● Collaborare/collocarsi in una dimensione spazio-temporale</li><li>● Orientarsi nel territorio<ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi del tessuto socio-economico</li><li>- Analisi delle tradizioni popolari e religiose</li><li>- Multimediali</li></ul></li><li>● Utilizzare strumenti</li><li>● Interagire con culture diverse</li></ul>

## AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Comprendere
  - Significati logico-operativi
  - Regole e procedure
- Descrivere
- Analizzare
- Organizzare
- Risolvere problemi
- Rappresentare
  - Dati
  - Concetti
  - Simboli
- Individuare relazioni
- Utilizzare tecniche e procedure
- Applicare strategie

### 3.5 Comportamenti comuni del consiglio di classe nei confronti della classe

Per il conseguimento degli obiettivi programmati e per dotare gli alunni degli strumenti necessari per affrontare con una preparazione adeguata l'Esame di Stato, il C. di C. ha adoperato metodologie e strategie diverse, atte a suscitare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni e a favorirne il successo scolastico:

Strategie
- Lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione
- Approccio cooperativo
- Interventi individualizzati
- Insegnamento per problemi
- Lettura, comprensione e commenti di testi
- Esercitazioni guidate
- Didattica laboratoriale
- Composizioni in lingua
- Ricerca individuale e di gruppo
- Elaborazioni di schemi e mappe concettuali
- Analisi di casi pratici e professionali
- Azioni di tutoraggio

Punto forte dell'azione didattica sono stati i lavori di gruppo predisposti per stimolare gli alunni che presentavano maggiori difficoltà e, per le materie di indirizzo, l'alternanza dei momenti teorici di lezione con le attività sperimentali in laboratorio, che hanno consentito di approfondire le conoscenze e di conseguire agevolmente gli obiettivi prefissati.

In seguito all'emergenza sanitaria, **D.P.C.M. 25 ottobre 2020**, il Consiglio di classe, ha utilizzato, dopo l'esperienza consolidata negli anni scolastici precedenti, la piattaforma G-suite for education, reso disponibile nella nostra scuola a partire dal 16 marzo del 2020, integrato con la bacheca di nuovo argo didup, pervenendo così ad una fase sistematica e organizzata. Si è privilegiata così la modalità in "classe virtuale" (Nota Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). In questo contesto, il C.d.C. al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha deciso di mettere in atto nuove e diverse strategie, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento. Il consiglio di classe ha concordato di adottare una metodologia didattica mista, coinvolgente e diversificata, consistente in:

- video-lezione, dibattiti e confronti
- visione di filmati
- flipped classroom
- relazioni su ricerche individuali e collettive

- problem solving
- esercitazioni individuali e collettive
- esercitazioni grafiche e pratiche
- elaborazione di schemi/mappe concettuali
- uso di materiali digitali (audio/video lezioni multimediali)
- esercitazioni con software didattici (tra cui quelli su Gsuite)

In ogni caso, si è cercato sempre di promuovere un apprendimento attivo, agganciando il nuovo ad una rete di conoscenze pregresse, preoccupandosi di volta in volta, di verificare l'esistenza dei prerequisiti necessari. Punto di riferimento costante è stato sempre l'alunno, con le sue esperienze e il suo modo di porsi dinanzi alla proposta didattica e con le sue capacità. Percorsi, metodologie e criteri di verifica sono stati esplicitati in una sorta di patto formativo, per favorire rapporti improntati alla trasparenza e alla consapevolezza del livello di impegno richiesto per conseguire gli obiettivi ed il successo formativo.

Per il recupero di alcune lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico e per permettere agli alunni di affrontare agevolmente l'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha messo in atto alcune strategie previste nel PTOF, approvate dal Collegio Docenti integrate e in particolare:

- Recupero in itinere  
Svolto in orario curricolare, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe.
- Suddivisione della classe in gruppi:  
Organizzato in presenza degli insegnanti tecnico- pratici e dell'organico di potenziamento per consentire il recupero degli alunni in difficoltà e il potenziamento per gli alunni più capaci.
- Studio autonomo:  
fornendo al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro, hanno avuto una ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari, avendo consentito agli alunni di coniugare teoria e prassi, di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e utili per favorire l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti, le metodologie e strategie adottate, hanno consentito il conseguimento, in maniera diversificata sulla base delle soggettive potenzialità, degli obiettivi prefissati e lo svolgimento dei programmi come preventivato.

### 3.6 Obiettivi socio affettivi/comportamentali

	Descrizione degli obiettivi	Breve	Medio	Lungo
1	<p><b><i>Essere consapevoli del proprio ruolo di studente</i></b></p> <p>L'alunno dovrà comprendere che per una giusta convivenza in qualsiasi contesto sociale e quindi anche in classe, occorre avere rispetto per gli altri ed osservare le regole stabilite. Attraverso lezioni frontali, ma anche attraverso interventi individualizzati si è cercato in classe di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare alla legalità</li> <li>- Stimolare ad un comportamento corretto</li> <li>- Stimolare all'accettazione delle diversità</li> </ul>	x		
2	<p><b><i>Sviluppare e concretizzare l'esigenza dell'ordine, dell'efficienza e del rispetto scrupoloso per gli strumenti e del materiale di lavoro</i></b></p> <p>Attraverso lezioni frontali si è cercato di far comprendere agli alunni l'importanza del rispetto e dell'uso corretto degli strumenti di lavoro forniti dalla scuola ed inoltre attraverso lezioni di tipo laboratoriale si sono abituati gli alunni ad organizzare il proprio lavoro a partire dalla progettazione fino all'esecuzione</p>		x	
3	<p><b><i>Potenziare il senso di responsabilità e di autostima</i></b></p> <p>Attraverso interventi individualizzati ed un approccio di tipo cooperativo si è cercato di sollecitare l'alunno ad assumere un ruolo attivo dandogli la sicurezza di essere rispettato ed accettato, non colpevolizzandolo mai per l'eventuale errore, ma facendoglielo percepire come un momento di crescita, cogliendo da esso l'occasione per un adeguato rinforzo.</p>		x	
4	<p><b><i>Sviluppare le capacità inventive e comunicative</i></b></p> <p>Attraverso un approccio cooperativo e lezioni di tipo laboratoriale si è cercato di far scattare le potenzialità di tipo creativo degli alunni che sono state messe a disposizione del gruppo in un clima di collaborazione e comunicazione.</p>			x

### 3.7 Verifica e valutazione

Gli insegnanti hanno inteso accertare il possesso delle conoscenze ed il loro livello, analogamente hanno verificato la padronanza di trasferire quanto appreso nell'operatività in genere e le capacità di effettuare approfondimenti personali nonché di elaborazione critica là dove se ne presentava l'occasione. La valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dai criteri individuati dalla programmazione del C.d.C., inoltre, i docenti hanno inteso valutare se nell'ambito formativo e professionale vi sono stati condizionamenti e inibizioni socio familiari che ne hanno influenzato il rendimento.

Per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, l'efficacia dell'itinerario didattico seguito con il processo di insegnamento-apprendimento, il Consiglio di Classe ha effettuato verifiche, periodiche e sistematiche, avvalendosi di diversi strumenti:

- Prove scritte;
- Prove orali (interrogazioni individuali, discussioni guidate);
- Analisi di casi pratici e professionali;

- Prove strutturate (test a scelta multipla, a completamento, a trattazione sintetica, vero falso);
- Prove semi-strutturate;
- Lavori di gruppo;
- Prove pratiche.

In linea con quanto previsto dalla normativa sulla valutazione degli alunni certificati, L. 104/92 e O. M. 56/2002 e successive modifiche ed integrazioni, e sulla base del PEI, la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei progressi maturati rispetto ai livelli di partenza negli apprendimenti, dell'impegno personale mostrato, dal grado di autonomia raggiunto e del progresso ottenuto nell'integrazione.

L'oggetto della valutazione degli alunni certificati in base alla L. 104/92 deve essere tutto il processo di apprendimento. Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto:

- il comportamento o la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
- i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza.

In ogni caso tutte le modalità di valutazione vengono concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie.

### **3.8 Strumenti di valutazione**

Così come si evince dalle programmazioni di classe e individuali, gli strumenti di valutazione sono stati i seguenti:

*Per la comprensione della lingua orale e scritta:*

- Domande e risposte aperte;
- Scelta multipla;
- vero/falso;
- completamento;

*Per la produzione orale:*

- monologo;
- domande con risposte aperte;
- presentazione di prodotti multimediali elaborati dagli alunni singolarmente o in gruppo.

*Per la produzione scritta:*

- testi argomentativi;
- composizione;
- relazioni;

### 3.9 Tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
<b>8</b>	<b>Buono</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
<b>6</b>	<b>Sufficiente:</b> <i>obiettivi minimi raggiunti</i>	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
<b>5</b>	<b>Mediocre:</b> <i>obiettivi minimi parzialmente raggiunti</i>	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
<b>4</b>	<b>Insufficiente:</b> <i>obiettivi minimi non raggiunti</i>	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
<b>3</b>	<b>Scarso:</b> <i>obiettivi minimi non raggiunti</i>	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
<b>2 - 1</b>	<i>Rifiuto alla verifica</i>	L'alunno rifiuta la verifica		

### 3.10 La valutazione della condotta

Relativamente alla valutazione della condotta sono stati presi in esame i seguenti indicatori:

- Numero delle assenze;
- Corretto uso delle strutture scolastiche;
- correttezza nei rapporti interpersonali, con i compagni, i docenti ed il personale scolastico.

### Griglia di valutazione del comportamento

Rapporti interpersonali. Ruolo all'interno della classe <i>*Ruolo nelle attività PCTO (solo Secondo Biennio e Ultimo Anno).</i>	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/ o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo.	4
	Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*).	3
	Comportamento corretto ma non costruttivo (*).	2
	Comportamento non corretto (*).	1
Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture.	4
	Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture.	3
	Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture.	2
	Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli).	Corretto, maturo, responsabile.	4
	Per lo più corretto e responsabile.	3
	Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
	Frequente disturbo dell'attività didattica.	1
Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti. Partecipazione negli Organi Collegiali (Rappresentante di classe, di istituto o nella Consulta Provinciale, etc.).	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo.	4
	Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva.	3
	Interesse e/o partecipazione discontinui.	2
	Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
Svolgimento degli impegni scolastici. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto.	Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente; frequenza assidua e senza ritardi ingiustificati.	4
	Buon adempimento dei propri impegni; frequenza costante, qualche ritardo per le giustificazioni o nel cambio orario.	3
	Non sempre puntuale e in possesso del materiale.	2
	Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti	1
Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale.	Lavori e studio svolti regolarmente e puntualmente con personali approfondimenti.	4
	Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente.	3
	Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
	Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1

<b>Punteggio</b>	<b>6-12</b>	<b>13-16</b>	<b>17-19</b>	<b>20-22</b>	<b>23-24</b>	
<b>Voto</b>	<b>5/6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	

L'attribuzione del voto "cinque" deve essere riservata a casi eccezionali, in presenza almeno di una sanzione disciplinare per i motivi previsti dal decreto ministeriale D.M. 5 del 16 gennaio 2009, non seguiti da un immediato ravvedimento, o reiterati.

### 3.11 Tabella di corrispondenza voto-comportamento

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
<b>9</b>	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
<b>8</b>	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
<b>7</b>	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d' Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
<b>6</b>	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.
<b>5</b>	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni. Mancanza di rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.

### 3.12 Attività extracurricolari e viaggi di istruzione

Sono state tante le attività extracurricolari alle quali hanno partecipato gli alunni della V MAT:

- Progetto accoglienza- classi coinvolte: tutte le classi dell'Istituto
- Insieme al CIF
- Progetto d'Istituto di orientamento in entrata con le terze classi della scuola media
- Orientamento post diploma "Università di Palermo" open day
- "I giorni della memoria: 27 gennaio e 10 febbraio".
- Vivere il territorio-Passeggiate culturali- progetto curriculare- Tutti i progetti di sostegno di Cammarata e Casteltermini.
- Attività di Orientamento in entrata: "OPEN DAY" con visite guidate presso i nostri laboratori tecnologici con gli alunni delle diverse scuole medie del territorio
- Campagna di sensibilizzazione Telethon: un cuore per la vita
- Olimpiadi della matematica
- Orientamento in uscita presso l'Università Kore di Enna
- il 12 Maggio è stata svolta la seguente attività: Capaci di Ricordare - Incontro con lo scrittore : Felice Cavallaro autore del libro : "FRANCESCA"

Oltre a tale attività gli studenti hanno operato in presenza del docente tutor su piattaforma UNICA nelle varie sezioni e sul capolavoro che confluiranno nel Curriculum studentesco come da normativa citata (DM 328 12/12/2022)

### **3.13 Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento della classe**

In continuità con le Linee guida del 2019, la scuola si è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. Si è ritenuto che questo percorso permettesse di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali in quanto gli studenti hanno sperimentato compiti di realtà e hanno agito in contesti operativi in un percorso co-progettato, situato e finalizzato.

Questo percorso ha provato a fornire ai nostri allievi, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per potersi inserire nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio con ore di formazione in aula e altre trascorse all'interno di aule universitarie, e ancora, insieme ad esperti in aree affini a quelle di indirizzo, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Inoltre, questa esperienza ha rappresentato un'opportunità di crescita come studente, come professionista e come cittadino attivo.

Ai sensi dell'art. 11, c.6 dell'Ordinanza Ministeriale n.67 del 31 marzo 2025 sugli esami di Stato dell'A.S.2024/2025: *"I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico"*.

#### **RFI -una rete che fa rete**

##### DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza di gestire, in sicurezza, la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, e farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese. Il progetto, inoltre, veicola contenuti formativi specialistici incentrati sulle principali sfide quotidiane che caratterizzano questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle professionalità del settore.

#### **"Drive Your Talent"**

##### DESCRIZIONE SINTETICA

"Drive Your Talent" in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di II grado in un'immersione completa nel mondo dell'automotive approfondendo le dinamiche fisiche che regolano il funzionamento dei motori.

Obiettivo del percorso è di orientare ogni partecipante non solo verso le possibili carriere nell'industria automobilistica, ma fornire anche una preparazione per affrontare le sfide del futuro, sviluppando le competenze e le conoscenze necessarie per diventare professionisti e professioniste di domani con una panoramica sul presente e sul futuro del settore automotive, esplorando le competenze e le professioni più richieste oggi.

## **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento-“PCTO per la legalità”**

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il percorso ha finalità di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; lo sviluppo ed implementazione della conoscenza del ruolo dell'avvocato nella società sia nell'ambito delle attività processuali che extragiudiziali; l'orientamento alla professione di Avvocato sia nel campo civile che penale.

## **“ESTRA-LA TRANSIZIONE ENERGETICA CHE FA SCUOLA”**

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il PCTO La transizione energetica che fa scuola approfondisce l'idea sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale, la CO2 e le best practice per il suo superamento, l'economia circolare: numerose e diverse sfaccettature di un tema così centrale per le prospettive future, affrontato dal punto di vista dell'orientamento e delle opportunità di studio e di lavoro per le ragazze e i ragazzi che stanno scegliendo il loro percorso post diploma.

### **Progetto PNRR “Utilizzo etico e responsabile dell' IA”.**

### LE ATTIVITÀ

#### **COMPETENZE IN USCITA**

##### Competenze Sociali

L'alunno:

- Si adegua alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti;
- Comunica efficacemente;
- Lavora in gruppo;
- Assume responsabilità;
- Risolve problemi.

##### Competenze Culturali

- Acquisisce le conoscenze valide

##### Competenze Orientative:

- Mette a fuoco i propri interessi e desideri;
- Individua i propri punti di forza e di debolezza,
- Verifica l'adeguatezza delle proprie aspirazioni;

- Opera delle scelte, mettendo in atto processi decisionali.

### Competenze Professionalizzanti

- Applica conoscenze e abilità specifiche a contesti operativi;
- Analizza e comprende la struttura organizzativa del settore di intervento;
- Analizza la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
- Analizza e comprende le caratteristiche dell'utenza;
- Opera adeguatamente in specifiche situazioni

### **3.14 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica e cittadinanza**

Norma cardine delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con O.M. n. 183 del 7 settembre 2024, entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025, è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare principi, valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione. La finalità principale delle Linee guida è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione Civica:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

Le 12 competenze e i relativi obiettivi di apprendimento, previsti dalle nuove linee guida, sono stati declinati in ciascun Consiglio di classe nell'ambito della propria programmazione tenendo conto della necessità di graduare il percorso verticale in Unità di Apprendimento coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità. La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ogni anno scolastico in ciascuna classe. Tutto il corpo docente è stato coinvolto nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica seguendo la metodologia per competenze, ma nella nostra

scuola, essendo presenti nell'organico dell'autonomia, hanno rivestito un ruolo determinante i docenti di Scienze Giuridiche ed Economiche.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti hanno proposto attività che hanno sviluppato con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale. Si è potuto così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Il consiglio di classe ha affrontato il percorso dell'insegnamento dell'Educazione Civica con la progettazione e realizzazione della seguente UDA:

<b>Educazione Civica anno scolastico 2024-2025 Classe V articolata (MADE in ITALY-MAT) Totale n° ore 33</b>			
<b>Denominazione</b>	Costituzione e identità nazionale nel contesto europeo e internazionale		
<b>Utenti destinatari</b>	Classe quinta articolata (MADE in ITALY-MAT)		
<b>Docenti coinvolti</b>	Diritto ed Economia, Storia, Matematica (MADE in ITALY) Tec. Informatiche (MAT).		
<b>Coordinatore della Ed. Civica</b>	Docente di Diritto ed Economia: prof. Mario Mallia		
<b>Nuclei concettuali</b>	<b>Contenuti delle macro aree</b>		<b>ORE</b>
	<b>Disciplina</b>	<b>Contenuti</b>	
<b><u>COSTITUZION E SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIA 'SOSTENIBILIT</u></b>	Storia	Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	<b>4</b>
	Diritto ed Economia (in codocenza)	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale,	<b>23</b>

<u>A'</u>  <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale.	
	Matematica (V MADE in ITALY) Tecn. Informatiche (V MAT)	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<b>6</b>
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>33</b>

### Consuntivo di educazione civica

Prof. Mario Mallia

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, in particolare del principio di uguaglianza.</p> <p>Comprendere il significato della appartenenza ad una comunità, locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni politici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione nazionale e internazionale.</p> <p>Identificare e comprendere il ruolo delle Istituzioni dell'Unione europea, dell'ONU e dei principali organismi internazionali.</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nel rispetto delle pari opportunità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Comparazione del contenuto e delle forme di governo con altre carte costituzionali attuali e passate.</p> <p>Stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi costituzionali con riferimento all'esperienza e ai comportamenti quotidiani, alle vicende politiche, economiche e sociali della Repubblica italiana.</p> <p>Il ruolo delle Istituzioni dell'Unione Europea e degli altri organismi internazionali alla luce del dettato costituzionale sull'apertura del nostro Paese all'ordinamento internazionale e ai rapporti tra gli Stati.</p>
<b>Prodotto finale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ciascun alunno ha realizzato un prodotto digitale riguardante gli aspetti più significativi e importanti delle attività svolte nelle discipline coinvolte nel percorso di Educazione Civica.</i></li> </ul>

## Griglia di Valutazione di Educazione CIVICA

Le competenze descritte concorrono all'attribuzione del livello raggiunto all'interno di ogni unità di apprendimento programmate nel curriculum di Educazione Civica nelle singole classi.

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE ED. CIVICA ALLEGATO C  (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)	LIVELLI			
		Avanza to 9- 10	Intermed io 7-8	Base 6	Iniziale 5
1. <b><u>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità esolidarietà</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</li> <li>- E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -</li> <li>Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Partecipa al dibattito culturale. -</li> <li>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -</li> <li>Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> </ul>	Sì	Abbastanza	Poco	No

<p>2.</p> <p><b><u>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Rispetta l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>– Adotta comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li> <li>– Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> </ul>	<p><b>Sempre</b></p>	<p><b>Quasi Sempre</b></p>	<p><b>Qualche volta</b></p>	<p><b>Raramente</b></p>
<p>3.</p> <p><b><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>– Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. – Opera a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> <li>– Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>	<p><b>Sempre</b></p>	<p><b>Quasi Sempre</b></p>	<p><b>Qualche volta</b></p>	<p><b>Raramente</b></p>

### 3.15 Il Curriculum dello Studente

Il Curriculum dello studente, introdotto dalla Legge 107 del 2015 e disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017, dal 2020/21 viene allegato al diploma di maturità. Il Curriculum è un documento rappresentativo dell’intero profilo dello studente e di esso la commissione tiene conto in sede d’esame.

Con nota del 22 febbraio il Ministero dell’Istruzione e del Merito fornisce indicazioni operative per la predisposizione e il suo rilascio che deve essere effettuato sia ai candidati interni sia ai candidati esterni.

Come spiegato dal Ministero nella pagina dedicata all’esame di Maturità 2024, **da quest’anno le informazioni presenti nel Curriculum sono desunte dall’E-Portfolio orientativo personale delle competenze** introdotto dalle Linee guida per l’orientamento, cui si accede tramite **la piattaforma Unica**.

## Cos'è l'E-Portfolio?

L'E-Portfolio è un documento digitale **che raccoglie l'intera carriera scolastica dello studente, aggiornato annualmente dalle scuole e, alle superiori, anche dagli stessi studenti.** Questi ultimi devono inserire informazioni extra-curricolari, certificazioni ed esperienze che valorizzino le loro competenze.

**Nel Curriculum dello studente confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.**

Nella prima sezione i candidati possono visualizzare le **informazioni sul loro percorso di studi**, che figureranno nella prima parte del Curriculum.

Tramite la sezione *"Sviluppo delle competenze"* i candidati possono inserire sia **informazioni sulle certificazioni conseguite** sia soprattutto sulle **eventuali attività extra scolastiche**, che vanno a confluire rispettivamente nella seconda e nella terza parte del Curriculum. Ciò permette di dare evidenza alle esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

È possibile modificare/integrare le informazioni che sostanziano il Curriculum fino al consolidamento pre-esame da parte della segreteria, che avviene prima dell'insediamento della Commissione.

### **Indicazioni commissioni d'esame**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere **un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati**, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5)

Tra le novità introdotte, oltre l'E-Portfolio, un contenitore digitale che raccoglie il percorso scolastico e le esperienze formative degli studenti c'è un altro elemento: *"il Capolavoro"* un prodotto personale che rappresenta i progressi e le competenze acquisite dallo studente; può essere un elaborato, un progetto extra-scolastico, un'attività sportiva o qualsiasi altra esperienza significativa. L'importante è che racconti la storia dello studente e lo distingua dagli altri candidati.

## 4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

### 4.1 Attribuzione del credito formativo e del credito scolastico **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

#### **CREDITO SCOLASTICO**

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. (Art.11, c. 1 O.M. n. 67 del 31 marzo 2025).

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

**TABELLA**  
**Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

### **Attribuzione punteggio nella fascia di appartenenza**

Il Collegio dei docenti, per stabilire se attribuire il punteggio minimo o il punteggio massimo ad ogni banda di oscillazione definita dalla media dei voti, ha deliberato di tenere conto degli indicatori e dei relativi valori come riportato di seguito:

1. all'alunno verrà automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza se ha conseguito una media dei voti (M) la cui parte decimale sia superiore o uguale a 0,50
2. all'alunno che, invece ha conseguito una media dei voti (M) la cui parte decimale sia inferiore a 0,5, il consiglio di classe potrà deliberare di attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se, sommando alla parte decimale la valutazione degli indicatori riportati nella seguente tabella, si ottiene un risultato maggiore o uguale a 0.5.

INDICATORI	
1	Interesse, impegno, partecipazione e profitto raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo - OTTIMO: 0.20 - BUONO: 0.15 - DISCRETO: 0.10 - SUFFICIENTE: 0.05
2	Partecipazione alle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa da parte dell'istituzione scolastica 0,30 punti per la frequenza di: - un corso organizzato dall'Istituto, in orario extracurricolare, che si conclude con una valutazione di acquisizione di competenze - attività di promozione dell'istituto nel territorio: conferenze, convegni, seminari organizzati dall' Istituto

Si ribadisce quanto sopra specificato e cioè che, secondo quanto riportato nella legge 1 ottobre 2024 n 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Inoltre, il punteggio superiore della fascia di appartenenza può essere attribuito solo se le proposte di voto sono tutte sufficienti e l'alunno è stato proposto non con "voto di Consiglio" (all'unanimità o a maggioranza)

## 4.2 Attività effettuate in vista degli esami di stato

### **Attività extracurricolari: Corsi pomeridiani in preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato.**

Per una piena acquisizione strumentale a livello di metodo, analisi e acquisizione dei contenuti, ed in virtù del ritorno delle due prove scritte ministeriali, così come disposto dalla O.M. n. 45 del 09 marzo 2023, ai discenti sono state fornite, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, attività atte a migliorare le capacità trasversali afferenti alle discipline coinvolte nelle due prove scritte, nell'intento di far acquisire oltre che alle competenze disciplinari necessarie, una metodologia e una consapevolezza maggiore dei propri mezzi e capacità. Tra queste attività l'Istituto, in conformità anche a quanto previsto nel PTOF; ha attivato dei corsi pomeridiani in preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato. L'esperienza ha sicuramente favorito un processo di riflessione critica tra i discenti che si approcceranno all'Esame di Stato con maggiore sicurezza e maturità.

### **Attività curriculari: Prove simulate delle due prove scritte degli Esami di Stato.**

Per una piena acquisizione strumentale a livello di metodo, analisi e acquisizione dei contenuti, sono state svolte, durante le ore curriculari, delle simulazioni delle due prove scritte degli Esami di Stato nelle seguenti date:

- Prima prova scritta: 07/05/2025
- Seconda prova scritta: 08/05/2025

Si prevede anche, ma al momento della stesura del presente documento non sono ancora state programmate, di effettuare delle prove orali simulate con un campione di alunni, per un massimo di cinque alunni, sempre durante le ore curriculari.

Di seguito si riportano i testi delle due prove scritte simulate, mentre le griglie di valutazione sono quelle riportate al paragrafo 4.3 (Valutazione delle prove scritte).

# Simulazione prima prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B  
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

"La via della reazione sarebbe fatale alle nostre istituzioni, appunto perché le porrebbe al servizio degli interessi di una esigua minoranza, e spingerebbe contro di esse le forze più vive e irresistibili della società moderna, cioè l'interesse delle classi più numerose e il sentimento degli uomini più colti. Esclusa la convenienza, anzi la possibilità, di un programma reazionario, resta come unica via, per scongiurare i pericoli della situazione attuale, il programma liberale, che si propone di togliere, per quanto è possibile, le cause del malcontento, con un profondo e radicale mutamento di indirizzo tanto nei metodi di governo, quanto nella legislazione.

I metodi di governo hanno capitale importanza, perché a poco giovano le ottime leggi se sono male applicate.

[...] Nel campo politico poi vi è un punto essenziale, e di vera attualità, nel quale i metodi di governo hanno urgente bisogno di essere mutati. Da noi si confonde la forza del governo con la violenza, e si considera governo forte quello che al primo stormire di fronda proclama lo stato d'assedio, sospende la giustizia ordinaria, istituisce tribunali militari e calpesta tutte le franchigie costituzionali. Questa invece non è la forza, ma è debolezza della peggiore specie, debolezza giunta a tal punto da far perdere la visione esatta delle cose."

G. GIOLITTI, **Discorso agli elettori del collegio di Dronero**, Busca, 20 ottobre 1899

## Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di G. Giolitti, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "si considera governo forte quello che al primo stormire di fronda proclama lo stato d'assedio"?
3. Per quale motivo P. TOGLIATTI nei *Momenti della storia d'Italia*, afferma che "La politica giolittiana, soprattutto dal 1900 in poi, appare tutta costruita sulla richiesta della collaborazione governativa con il partito della classe operaia e con i suoi uomini più rappresentativi. [...]?"
4. Quale grande cambiamento è ravvisato nella società del primo novecento?

## Produzione

La riflessione di G. Giolitti anticipava la realtà problematica dei nostri tempi. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni in proposito.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **Simulazione seconda prova**

### TECNOLOGIE TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE

Elaborato prova esami di stato

Nome alunno \_\_\_\_\_

Un'azienda di manutenzione deve assicurare il funzionamento di un impianto ad aria compressa.

L'impianto della ditta è composto dai seguenti componenti principali:

- filtri
- compressore
- trattamento (raffreddatore, separatore e scaricatore automatico di condensa)
- serbatoio di accumulo
- valvole

Il candidato, in funzione alla propria esperienza di studio:

1. Individui in una tabella i possibili guasti e le relative metodologie per la ricerca e la diagnosi degli stessi, dopo aver descritto le caratteristiche funzionali dell'impianto;
2. Effettui un'analisi del preventivo per il ripristino del corretto funzionamento e rediga un diagramma di Gantt con i relativi tempi di tutte le fasi inerenti alle fasi di riparazione;
3. Proponga un format per la registrazione degli interventi di manutenzione;

## 4.3 Valutazione delle prove scritte

### Prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 21 giugno 2023 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

#### Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

#### Caratteristiche della prova d'esame

##### 1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

##### 2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di

esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette

tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo

che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione

più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

### **Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

Ambito artistico,

Ambito letterario,

Ambito storico,

Ambito filosofico,

Ambito scientifico,

Ambito tecnologico,

Ambito economico,

Ambito sociale.

### **Obiettivi della prova**

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di

raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato). Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e altaglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

## **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

### **INDICATORE 1**

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

### **INDICATORE 2**

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

### **INDICATORE 3**

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

## **Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

### **Tipologia A**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

### **Tipologia B**

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

## Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

### Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggi o max ind.	Punteggi o attribuiti
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	

	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

### Indicatori specifici tipologia A (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		

Totale indicatori specifici	MAX 40	
-----------------------------	-----------	--

**Punteggio totale = \_\_\_\_\_/100**

**in ventesimi = \_\_\_\_\_**

**Prima prova scritta - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Tipologia B**

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

## Indicatori specifici tipologia B (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggi o max ind.	Punteggi o attribuito
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>			20	
	Eccellente	20		
	Avanzato	16-19		
	Sufficiente	12-15		
	Non sufficiente	< = 11		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

Punteggio totale = \_\_\_\_\_/100

in ventesimi = \_\_\_\_\_

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Coesione e coerenza testuale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ricchezza e padronanza lessicale</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori generali			MAX 60	

Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 pt)

Indicatore	Descrittori (livelli)	Punteggi o descr.	Punteggio max ind.	Punteggio attribuito
<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>			20	
	Eccellente	20		
	Avanzato	16-19		
	Sufficiente	12-15		
	Non sufficiente	< = 11		
<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>			10	
	Eccellente	10		
	Avanzato	8-9		
	Sufficiente	6-7		
	Non sufficiente	< = 5		
Totale indicatori specifici			MAX 40	

**Punteggio totale = \_\_\_\_\_/100                      in ventesimi = \_\_\_\_\_**

**N.B.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50) così come stabilito dal d.m. 1095 del 21/11/2019.

## **Seconda prova**

### *Quadri di riferimento e griglie di valutazione*

Ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, tenuto conto del nuovo assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione professionale di cui al decreto legislativo n. 61 del 2017, sono adottati, dall'anno scolastico 2022/2023, i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, di cui agli allegati da A ad M che costituiscono parte integrante del decreto.

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali. La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

*Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.*

#### **TIPOLOGIA B**

*Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.*

#### **TIPOLOGIA C**

*Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.*

#### **TIPOLOGIA D**

*Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.*

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
  - a. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
  - b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
  - c. utilizzo della documentazione tecnica;
  - d. individuazione di guasti e anomalie;
  - e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

### **Obiettivi della prova**

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova
- Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale
- Utilizzare il lessico specifico del settore

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORE	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCR..	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione (Punti Max 4)	Eccellente	4	
	Avanzato	3	
	sufficiente	2	
	insufficiente	1	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (Punti Max 4)	Eccellente	4	
	Avanzato	3	
	sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova (Punti Max 5)	Eccellente	5	
	Avanzato	4	
	sufficiente	3	
	Insufficiente	1-2	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova (Punti max 7)	Eccellente	7	
	Avanzato	5-6	
	Sufficiente	3-4	
	Insufficiente	1-2	
	PUNTEGGIO	Totale	

I quadri di riferimento di cui al comma 1 definiscono nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze, anziché ai singoli insegnamenti, come da precedente ordinamento.

Gli insegnamenti caratterizzanti degli undici indirizzi degli Istituti professionali, di cui al decreto legislativo n. 61 del 2017, sono quelli compresi nell'asse scientifico, tecnologico e professionale dell'area di indirizzo nonché nell'asse dei linguaggi, con riferimento alle lingue straniere, del quinto anno di cui ai quadri orari previsti dagli allegati 3 del decreto interministeriale n. 92 del 2018, in relazione alla effettiva declinazione degli indirizzi in percorsi formativi adottati dalle singole scuole ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo n. 61 del 2017.

#### 4.4 Valutazione del colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Il candidato deve dimostrare, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

**Allegato A O.M. n° 45 del 09/03/2023: Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**4.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

**Allegato A O.M. n°67 del 31 MARZO 2025: Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggi</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo <del>estremamente frammentario e lacunoso</del>	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.5 0	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e <del>appropriato</del>	3-3. 50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo <del>conoscibile i loro metodi</del>	4-4. 50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza <del>con piena padronanza i loro metodi</del>	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto <del>inadeguato</del>	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati <del>collegamenti tra le discipline</del>	3-3. 50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione <del>elucidativa, lineare, articolata</del>	4-4. 50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione <del>elucidativa, lineare, ampia e approfondita</del>	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo <del>superficiale e disorganico</del>	0.50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta <del>rielaborazione dei contenuti acquisiti</del>	3-3. 50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando <del>efficacemente i contenuti acquisiti</del>	4-4. 50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando <del>con originalità i contenuti acquisiti</del>	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, <del>parzialmente adeguato</del>	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al <del>linguaggio tecnico e/o di settore</del>	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario <del>e articolato</del>	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al <del>linguaggio tecnico e/o di settore</del>	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie <del>esperienze o lo fa in modo inadeguato</del>	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie <del>esperienze con difficoltà e solo se guidato</del>	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione <del>sulla propria esperienza personale</del>	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle <del>proprie esperienze personali</del>	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica <del>e consapevole sulla propria esperienza personale</del>	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 6. CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

### RELIGIONE

Prof.ssa Cacciatore Giuseppina

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "ARCHIMEDE DI CAMMARATA"

I.P.S.I.A. "ARCHIMEDE" Classe – V ART ( Mat - Made in Italy)

Via Monsignor Padalino - 92025 CASTELTERMINI

.....\*.....

Anno scolastico 2024/2025

### CONTENUTI DI RELIGIONE

Docente: Cacciatore Giuseppina      Disciplina: Religione Cattolica

Classe: V ART ( Mat e Made in Italy) - Ore di lezione fino al 14 maggio: 30

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso dell'anno scolastico, quasi tutti gli alunni hanno seguito con interesse gli argomenti trattati dall'insegnante, collaborando attivamente alle attività didattiche della disciplina.

-In riferimento alle Competenze, l'I.R.C. ha contribuito, in maniera singolare, alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

- Nell'asse culturale storico-sociale, ha promosso competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali e alla disponibilità al confronto con regole e esempi di vita proposti dal cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e comportamenti umani e sociali.

-L'I.R.C. ha condiviso il profilo culturale, educativo e professionale dei licei offrendo un contributo specifico:

nell'area metodologica e logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso;

nell'area linguistica e comunicativa, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso;

nell'area storico-umanistica, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture;

nell'area scientifica e tecnologica, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche.

## ABILITÀ

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Individuare nella chiesa esperienze di confronto con la parola di Dio, di partecipazione, alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita, dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci.

## METODOLOGIE

Si è fatto uso del libro di testo, della Bibbia, in modo particolare del Vangelo e dei Documenti del Magistero della Chiesa. Sono stati utilizzati canti e brevi drammatizzazioni, film e registrazioni televisive. Si è cercato di sviluppare i temi proposti con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile.

L'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi, è stata favorita dall'uso di una metodologia di lavoro che si fonda sull'esperienza personale, culturale, sociale e religiosa dell'alunno.

Le varie attività hanno lo scopo di favorire il dialogo e passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Sono stati così capaci di meglio riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

## VALUTAZIONE

Il rapporto con le famiglie è stato molto costruttivo, improntato alla collaborazione.

Le verifiche sono state predisposte al termine di ogni proposta didattica o comunque alla conclusione di un percorso formativo - culturale e sono state strettamente connesse con l'attività svolta, in modo da costituire la naturale conclusione del lavoro.

La valutazione formativa è stata effettuata durante i processi di apprendimento e, quindi, durante lo svolgimento delle unità didattiche, per accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati.

Ci si è avvalsi di strumenti e materiali didattici, quali: libro di testo - con allegate schede di verifica, Bibbia, Documenti del Magistero della Chiesa.

Infine, la valutazione sommativa, attraverso la sintesi conclusiva delle misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, socializzazione, comportamento, motivazione, autonomia, metodo di studio). Alla fine del

secondo quadrimestre sarà effettuata la valutazione sommativa che sarà riportata sulla scheda utilizzando le seguenti voci: - **Ottimo** - **Buono** - **Discreto** - **Sufficiente**.

## TESTI E MATERIALI

Libro di testo

Autore Michele Contadini

*Titolo* ITINERARI 2.0 Plus (Con espansioni multimediali)

*Vol.* UNICO – IL CAPITELLO

**Fotocopie - Dispense Sussidi audiovisivi - LIM - Sussidi informatici - Software didattico.**

Si è fatto uso del libro di testo, della Bibbia, in modo particolare del Vangelo e dei Documenti del Magistero della Chiesa. Utilizzati: canti e brevi drammatizzazioni. Film e registrazioni televisive, cercando di sviluppare i temi proposti con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile.

L'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi è stata favorita dall'uso di una metodologia di lavoro che si fonda sull'esperienza personale, culturale, sociale e religiosa dell'alunno.

Le varie attività hanno avuto lo scopo di favorire il dialogo e passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Sono così capaci di meglio riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

- Conoscenza fondamentale della figura e dell'insegnamento di Gesù Cristo;
- conoscenza essenziale della natura e della missione della Chiesa nel mondo;
- conoscenza dei principali documenti della fede: "Sacra Bibbia, Scritti dei Padri Apostolici;
- Documenti del Magistero della Chiesa;
- apertura e rispetto verso altre esperienze religiose ed accoglienza dei valori cristiani e umani, per una crescita comune, in prospettiva mondiale.

## PRIMO TRIMESTRE

### Unità Didattiche

- Il cristianesimo in un contesto interculturale e interreligioso: migrazione di popoli, incontro di culture e religioni diverse.
- Religioni monoteistiche (Ebraismo- Cristianesimo- Islam).
- Il dialogo interreligioso.
- Movimenti religiosi alternativi e nuove forme di religiosità.
- Vocazione all'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia.
- Rapporto di coppia e procreazione responsabile.
- L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.
- Etica della comunicazione.
- Le principali confessioni cristiane e il dialogo ecumenico: le grandi fratture della cristianità e la ricerca dell'unità.

## PENTAMESTRE

## Unità Didattiche

- La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà.
- La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap.
- Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato
- Un'economia dal volto umano. - Solidarietà e cooperazione. La giustizia sociale. Etica del futuro. - Lo sviluppo sostenibile. Un bene comune da tutelare. Un'esistenza sostenibile. - Il fenomeno delle migrazioni. La strada per la convivenza. La "concretezza del Vangelo".

La Docente: Cacciatore Giuseppina

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p><b>Le competenze raggiunte nell'arco di questo anno scolastico sono state:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere modelli culturali e poetiche;</li> <li>● Conoscere e confrontare ideologie, poetiche e tendenze;</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p><b>Alessandro Manzoni</b>  <b>La ricerca della lingua nazionale</b>  <b>La vita e le opere</b>  <b>La poetica Manzoniiana</b>  <b>I promessi Sposi: La trama</b>  <b>Il romanzo storico- Utile- interessante e mezzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il Romanzo sociale Verista :</b></li> </ul> <p><b>G.Verga</b>  <b>La vita e le opere</b>  <b>Verga prima del verismo Verga e il verismo</b>  <b>Il capolavoro: I Malavoglia e la rivoluzione di Verga I personaggi e i temi dei Malavoglia</b>  <b>Verga dopo i Malavoglia L'ultimo Verga Mastro Don Gesualdo</b>  <b>I Malavoglia</b>  <b>“La roba” e “l'ideale dell'ostrica”</b></p> <p><b>La poesia del primo Novecento in Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento Il realismo</b></li> <li>● <b>La nascita della poesia moderna La scapigliatura</b></li> <li>● <b>Il Naturalismo francese e il verismo italiano</b></li> <li>● <b>Simbolismo e Decadentismo</b></li> <li>● <b>Giovanni Pascoli</b></li> </ul> <p><b>La vita e le opere</b>  <b>La poetica pascoliana</b>  <b>“La grande Proletaria si è mossa” Il fanciullino</b>  <b>Da Myricae:</b>  <b>Lavandare</b>  <b>X Agosto</b>  <b>Gabriele D'Annunzio</b>  <b>La vita</b>  <b>La vita come un'opera d'arte</b>  <b>Il superomismo e le caratteristiche I romanzi e i racconti</b>  <b>La poesia</b>  <b>Le altre opere di D'Annunzio</b>  <b>Trama :“Il Piacere” - “Le Vergini delle Rocce”</b>  <b>Da Alcyone: La pioggia nel pineto (Commento)</b>  <b>Luigi Pirandello:</b>  <b>Vita e poetica ; L'Umorismo: L'umorismo del contrario;</b>  <b>Umorismo: La vecchia imbellettata</b>  <b>Novella: I treno ha fischiato</b>  <b>In Sintesi:Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Così è(se vi pare);</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>LA POESIA PURA</b></li> </ul> <p><b>Caratteri dell'Ermetismo</b>  <b>Cenni du Ungaretti- poeta solito</b></p> <p><b>Dal 15 maggio fino al termine delle lezioni:</b>  <b>revisione argomenti del corso e preparazione all'Esame di Stato</b></p>

<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre testi liberi e rielaborare materiali dati;</li> <li>● Cogliere le formazione degli scrittori studiati e le caratteristiche storico — culturali in cui gli stessi hanno operato</li> <li>● saper padroneggiare il linguaggio sia nella forma orale che in quella scritta (con particolare riferimento alle varie tipologie della prima prova dell’esame di Stato);</li> <li>● acquisire padronanza del linguaggio specifico;</li> </ul>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>La programmazione didattica ha avuto un’impostazione modulare. Oltre alla lezione frontale sono state affrontate discussioni collettive su domande, lettura ed analisi di testi letterali, sintesi del testo, rielaborazione scritta ed orale di quanto ascoltato e/o letto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L’attività didattica si è svolta in presenza e in modalità mista a distanza (digitale integrata) solo quando se ne è ravvisata la necessità secondo quanto richiesto dalla normativa per il rispetto delle norme anti-Covid 19</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La verifica, momento importante in quanto fornisce informazioni sulle conoscenze acquisite, sulle competenze e sulle abilità degli alunni, è stata condotta attraverso una serie di prove sia orali (commenti, esposizioni argomentate, colloqui, interrogazioni) che scritte (temi, articoli di giornale, saggi brevi). Dal risultato delle verifiche si sono effettuate azioni di recupero o di sostegno con modalità diversificate. Il giudizio finale sull’allievo è stato formulato sulla base della misurazione del profitto e sulla valutazione dell’allievo in termini di interesse, disponibilità, qualità e quantità del lavoro in classe e a casa ed inoltre tenendo conto delle motivazioni mostrate nello studio della disciplina.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo adottati : Mondadori– La mia nuova Letteratura - Dall’Unità d’Italia a oggi vol. 3 e materiale fotocopiato</p>

## STORIA

Prof.ssa Ferrera Annamaria

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p>	<p><b>Le competenze della materia realizzate per questo anno scolastico sono state:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzare efficacemente il manuale</b></li> <li>• <b>distinguere i caratteri cronologici e tematici del modulo;</b></li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: STORIA</b></p>	<p><b>La Belle époque e la nuova società di massa</b>          Le illusioni della Belle époque          Migliora la qualità della vita;          I cambiamenti del modo di produzione;          L'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero; Le tensioni politiche e sociali;          Il graduale allargamento del diritto di voto; l'emancipazione.  <b>In Sintesi : Nuovi protagonisti sulla scena internazionali</b>          L'est del mondo: Russia, Giappone, Cina  <b>L'Italia di Giolitti</b>          1898: le cannonate di Bava Beccaris I socialisti e le loro correnti interne;          Dall'assassinio del re al governo di Giolitti;          Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno; Le riforme di Giolitti;          L'ingresso dei cattolici nella politica italiana; Colonialismo in Libia  <b>Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914</b>          I nazionalismi e il riarmo.          Il nazionalismo, un'ideologia molto aggressiva; I gruppi industriali premono sui governi;          L'area "calda dei Balcani";          L'impetuosa crescita della Germania Sarajevo, 28 giugno 1914;          Cause e conseguenze dell'attentato; L'Europa in guerra;  <b>L'Europa nella spirale della prima guerra mondiale</b>          L'Europa in fiamme          In Italia si fronteggiano interventisti e neutralisti; L'inizio delle ostilità: la Germania all'attacco;          Il fronte orientale;          Il patto di Londra: l'Italia entra in guerra;          La lezione delle &lt;&lt;radiose giornate di maggio&gt;&gt;.          Una guerra mondiale Il fronte italo-austriaco La guerra di trincea          Un conflitto totale, per terra, per mare e nell'aria 1917 gli Stati Uniti entrano in guerra          Caporetto e la resistenza sul Piave          La resa di Germania e Austria e il bilancio delle vittime          Vincitori e vinti          Una guerra di tipo nuovo          L'economia mobilitata, la tecnologia al servizio della distruzione Dall'entusiasmo al rifiuto:          la guerra rivela il suo vero volto          La pace dettata dai vincitori Il riassetto dell'Europa  <b>In Sintesi: La crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse</b>  <b>Il Fascismo scala il potere in Italia e diventa regime</b>  <b>La difficoltà delle democrazie: La crisi del 1929</b>  <b>La Germania Nazista di Hitler</b>  <b>La crisi dell'Italia post-bellica</b>  <b>I patti Lateranensi</b>  <b>Le cause della Seconda guerra mondiale</b></p> <p><b>Dal 15 maggio fino al termine delle lezioni:          revisione argomenti del corso e preparazione all'Esame di Stato</b></p>

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruire il progresso tecnico e le innovazioni tecnologiche dal 1870 al 1945;</li> <li>● Utilizzare le categorie fondamentali del discorso storico: fonte, documento, tempo, durata, spazio, eventi;. Comprendere il concetto di periodizzazione;</li> <li>● Utilizzare alcuni strumenti del lavoro storico come cronologie, tavole sinottiche, atlanti;</li> <li>● Riconoscere le cause e gli effetti delle innovazioni tecnologiche dei periodi trattati nel modulo;</li> <li>● Formulare problemi rispetto ai fenomeni storici sviluppati.</li> </ul>
METODOLOGIE:	<p>La programmazione didattica ha avuto un'impostazione modulare. Oltre alla lezione frontale sono state affrontate discussioni collettive su domande, lettura ed analisi e sintesi del testo con sottolineatura e identificazione dei concetti chiave;-Questionari sui testi; -mappe concettuali; -Rielaborazione delle idee; rielaborazione scritta ed orale di quanto ascoltato e/o letto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'attività didattica si è svolta in presenza e in modalità mista a distanza (digitale integrata) solo quando se ne è ravvisata la necessità secondo quanto richiesto dalla normativa per il rispetto delle norme anti-Covid 19</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica, momento importante in quanto fornisce informazioni sulle conoscenze acquisite, sulle competenze e sulle abilità degli alunni, è stata condotta attraverso l'analisi di quanto prodotto dagli studenti nei diversi momenti dell'attività didattica per curare l'acquisizione progressiva di competenze, abilità e conoscenze previste come obiettivi allo scopo di capire gli ostacoli e le difficoltà che si oppongono all'apprendimento in modo da progettare attività di recupero e opportune tarature della programmazione. Il giudizio finale sull'allievo è stato formulato sulla base della misurazione del profitto e sulla valutazione dell'allievo in termini di interesse, disponibilità, qualità e quantità del lavoro in classe e a casa ed inoltre tenendo conto delle motivazioni mostrate nello studio della disciplina</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo adottato: di Sacco Paolo Agenda Storia VOL. 3 ed. SEI</p>

**EDUCAZIONE CIVICA: Prof.ssa Ferrera Annamaria**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere consapevoli del valore delle regole e della necessità del rispetto delle stesse per assicurare una pacifica convivenza</li> <li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche del sistema socio-politico e di quello economico per orientarsi nel tessuto culturale e associativo nonché produttivo del proprio territorio e dell'Europa; conoscenza del mercato unico europeo e delle quattro libertà; conoscenza della globalizzazione</li> <li>● Distinguere e analizzare le funzioni delle istituzioni europee</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nel rispetto delle pari opportunità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.          Comparazione del contenuto e delle forme di governo con altre carte costituzionali attuali e passate.          Stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi costituzionali con riferimento all'esperienza e ai comportamenti quotidiani, alle vicende politiche, economiche e sociali della Repubblica italiana.          Il ruolo delle Istituzioni dell'Unione Europea e degli altri organismi internazionali alla luce del dettato costituzionale sull'apertura del nostro Paese all'ordinamento internazionale e ai rapporti tra gli Stati.</p> <p><b><u>Prodotto finale: Ciascun alunno ha realizzato un prodotto digitale riguardante gli aspetti più significativi e importanti delle attività svolte nelle discipline coinvolte nel percorso di Educazione Civica.</u></b></p>

<b>METODOLOGIE</b>	<b>Lezioni in codocenza e non con il prof. Mario Mallia docente referente di diritto.</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>Conversazione con gli alunni e interventi individuali</b>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Video esplicativi tratti da internet</b>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Alla fine del percorso, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:          Conoscere gli aspetti essenziali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi          Conoscere, comprendere e saper utilizzare il lessico specifico del proprio ambito professionale (English for Specific Purposes)</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UDA N. 1 “ Heating and refrigeration”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Heating system:             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Warm-air central heating</li> <li>✓ Hot water central system</li> <li>✓ Alternative heating system</li> <li>✓ Refrigeration systems</li> <li>✓ Air conditioning</li> <li>✓ Thermal insulation</li> <li>✓ Car cooling system</li> <li>✓ Pumps.</li> </ul> </li> </ul> <p>UDA N. 2 “ Think green”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Energy sources:             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Thermoelectric power plants</li> <li>✓ Hydroelectric power plants</li> <li>✓ Energy from the sun</li> <li>✓ Wind and tides</li> <li>✓ Geothermal energy and biomass</li> <li>✓ Saving energy</li> <li>✓ Biofuels</li> </ul> </li> </ul>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Interagire con parziale naturalezza in brevi e semplici conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.          Distinguere e utilizzare nelle linee generali le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali          Produrre semplici testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.          Comprendere le idee essenziali di testi semplici inerenti la sfera personale, l'attualità, il settore di indirizzo.          Comprendere parzialmente messaggi e film su tematiche note. Produrre, sostenuti dall'insegnante brevi relazioni, sintesi e commenti semplici anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</p>

METODOLOGIE	<p>Lezione frontale;  Lezione dialogata;  Metodo induttivo;  Metodo deduttivo;  Scoperta guidata;  Lavoro di gruppo o in piccoli gruppi;  Problem solving;  Brainstorming  Flipped classroom  Esercitazioni individuali e collettive  Elaborazione di schemi/mappe concettuali</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo Smartmech premium, Rizzo Rosa Anna, ed. ELI  Dispense in word preparate ad hoc dall'insegnante e file di testo presi da internet  Fotocopie da altri libri</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p> <p>Il seguente consuntivo si riferisce allo studio di funzioni algebriche intere e fratte e cenni su semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare conoscenze già acquisite a livelli più elevati di azione e di formalizzazione.</li> <li>- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.</li> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, in un contesto di maggiore complessità</li> <li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> </ul> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto intuitivo di limite.</li> <li>- Limiti finiti e infiniti : definizioni e grafici.</li> <li>- Definizione di asintoto verticale e orizzontale.</li> <li>- Limite destro e limite sinistro .</li> <li>- Calcolo dei limiti delle funzioni elementari.</li> <li>- Calcolo dei limiti che presentano forme d'indecisione.</li> <li>- Grafico probabile di una funzione.</li> <li>- Continuità di una funzione – Asintoti</li> <li>- Definizione di funzione continua in un punto; continuità a destra e sinistra.</li> <li>- Continuità delle funzioni elementari. .</li> <li>- Definizione di funzione discontinua in un punto, punti di discontinuità di prima seconda ,terza specie.</li> <li>- Definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo.</li> <li>- Calcolo degli asintoti di una funzione.</li> <li>- Grafico probabile di una funzione.</li> <li>- Derivata</li> <li>- Rapporto incrementale di una funzione in un punto.</li> <li>- Concetto di derivata in un punto.</li> <li>- Significato geometrico di derivata.</li> <li>- Derivata delle funzioni elementari.</li> <li>- Velocità e accelerazione.</li> </ul>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere dai grafici i limiti finiti ed infiniti.</li> <li>- Saper calcolare i limiti elementari.</li> <li>- Saper calcolare i limiti che presentano forme d'indecisione, nei casi più semplici.</li> <li>- Tracciare il grafico probabile di una funzione.</li> <li>- Riconoscere la continuità di una funzione in un punto.</li> <li>- Individuare gli asintoti di una funzione in casi semplici.</li> <li>- Tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale.</li> </ul>

	Calcolare max e min di una funzione razionale intera e fratta.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali. ; Lezione dialogata;          Metodo induttivo, Metodo deduttivo.          Lettura del libro di testo.          Esposizione degli argomenti mediante esempi alla lavagna.          Esercitazioni guidate alla lavagna o dividendo la classe in gruppi.          Gli argomenti che prevedevano maggiori difficoltà concettuali, sono stati preceduti da esempi e considerazioni introduttive per favorire un approccio di tipo intuitivo. Grande risalto è stato dato alle rappresentazioni grafiche che hanno consentito all'alunno di osservare, con immediatezza, informazioni, caratteristiche ed elementi peculiari di una funzione.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;          Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;          Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);          Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).          Prove di verifica: interrogazioni orali – prove a scelta multipla – vero/falso</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo adottato: Matematica.verde 4°          Bergamini,Barozzi,Trifone, Ed. Zanichelli.          Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete e su Piattaforme didattiche tra cui quelle di Gsuite          Test Moduli Google,consegne elaborati tramite Whatsapp</p>
<u>METODOLOGIA</u>	<p>Lezione frontale.          Lezione partecipata:          Modello deduttivo.</p>
<u>STRUMENTI</u>	<p>Materiale fornito dal docente.          Sussidi multimediali.          LIM.</p>

Ed. civica

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, politici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Utilizzare e produrre moderni strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Prodotto finale: Ciascun alunno ha realizzato un prodotto digitale riguardante gli aspetti più significativi e importanti delle attività svolte nelle discipline coinvolte nel percorso di Educazione Civica.**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>Perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale nello studio, lavoro e tempo libero, adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nel rispetto della propria ed altrui incolumità, assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferire il giusto valore all'attività fisica attraverso la conoscenza dei principi alimentari. Padroneggiare e consolidare le capacità condizionali e coordinative, realizzare movimenti complessi da eseguire in sport di alto livello adeguati alla maturazione personale, allenarsi con metodo in maniera autonoma, osservare ed interpretare fenomeni dell'attività motoria nell'attuale contesto socio-culturale in una prospettiva di durata lungo tutta la vita. Partecipazione e organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità, cooperazione in team nel rispetto dei ruoli prefissati, applicare strategie evolute tecnico tattiche dei giochi sportivi, affrontare il confronto con etica corretta rispetto delle regole e fair play</p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Concetto di dieta, disturbi del comportamento alimentare, sovrappeso ed obesità, apparato digerente, apparato locomotore, danni della sedentarietà e posture corrette, sostanze dannose per la salute: fumo, alcool e droga, norme di sicurezza per la tutela della salute. Schemi motori di base e movimenti, il sistema muscolare e gli organi dei sensi, le capacità condizionali e coordinative, il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale, come allenare le capacità motorie. Sport di squadra, Breve storia del gioco, obiettivo del gioco, campo materiali e regolamento, fondamentali individuali, fondamentali di squadra.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Alimentarsi in modo adeguato rispetto a momenti, prestazioni e condizioni fisiche, riconoscere i rischi legati a comportamenti alimentari disordinati, accettare i cambiamenti morfologico-funzionali dell'età, tutelare la propria salute con atteggiamenti di prevenzione e sicurezza, saper intervenire nei casi di emergenza. Utilizzare i campi di esperienza per risolvere situazioni nuove e inusuali, realizzare movimenti complessi mantenendo equilibri statici e dinamici, padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni, formulare piani di allenamento per migliorare le capacità motorie. Eseguire i principali gesti motori specifici del gioco, realizzare strategie di gioco in maniera collaborativa e partecipativa, riconoscere e decodificare i gesti dei compagni e degli avversari, riconoscere i gesti arbitrali, gestire la gara con onestà, autocontrollo, e rispetto reciproco.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Problem solving, cooperative learning, peer education, laboratori e lavori di gruppo.  Video-lezione, dibattiti e confronti, visione di filmati, Flipped classroom, Relazioni su ricerche individuali e collettive, Esercitazioni individuali e collettive, esercitazioni pratiche.  Esercitazioni con software didattici (tra cui Questbase, moduli google su Gsuite)  Uso di materiali digitali (audio/video lezioni multimediali)</p>

**TESTI E MATERIALI /  
STRUMENTI  
ADOTTATI**

LIBRO DI TESTO: energia pura, mondadori juvenilia

Software e applicazioni online per la produzione di testi, calcoli e presentazioni multimediali

Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete e su piattaforme didattiche tra cui quelle di Gsuite e hub scuola della mondadori.

Materiale creato dal docente

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, macchine utensili CNC</li> <li>· Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</li> <li>· Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione</li> <li>· Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b>  (Anche attraverso UDA o Moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Macchine utensili a controllo numerico</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. Struttura delle macchine utensili CNC;</li> <li>1.2. Lavorazioni CNC e parametri di taglio;</li> <li>1.3. Programmazione delle macchine CNC</li> </ol> </li> <li><b>2. UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Statistica e project management</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1. Analisi statistica;</li> <li>2.2. Ricerca operativa e project management.</li> </ol> </li> <li><b>3. UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Affidabilità e manutenzione</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1. Ciclo di vita di un prodotto; fattori economici del ciclo di vita; valutazione del ciclo di vita;</li> <li>3.2. Concetti relativi all'affidabilità; calcolo e valutazione dell'affidabilità</li> </ol> </li> <li><b>4. UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Distinta base e applicazioni</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>4.1. Distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti; Applicazioni della distinta base</li> </ol> </li> </ol>
<p><b>ABILITÀ</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti.</li> <li>2. Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti;</li> <li>3. Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Analizzare i dati ed effettuare previsioni con l'uso di strumenti statistici;</li> <li>5. Pianificare attività di lavorazione e manutenzione.</li> <li>6. Scegliere correttamente i parametri di taglio in una lavorazione;</li> <li>7. Interpretare le istruzioni di un programma CNC - Elaborare programmi in linguaggio ISO standard</li> </ol>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale,</li> <li>● lezione partecipata,</li> <li>● problem solving, lezione laboratoriale, didattica e distanza</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;</li> <li>● Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;</li> <li>● Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;</li> <li>● Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.</li> <li>● Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte.</li> <li>● Utilizzo opportuno del digitale come ambiente di apprendimento</li> </ul> <p><b>Indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisizione dei fondamenti della disciplina (conoscenze, competenze, abilità);</li> <li>● interesse e partecipazione;</li> <li>● progresso/annullamento debiti pregressi;</li> </ul>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Libro di testo, strumenti multimediali, piattaforma G-SUITE

<p><b>UDA SVILUPPATE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Procedure Di Sicurezza Per Le Officine Meccaniche</b></li> <li>• <b>Manutenzione Negli Impianti Industriali: Ottimizzazione Dei Tempi Di Riparazione E Miglioramento Della Sicurezza</b></li> <li>• <b>Componenti Impianti Industriali: Diagnostica Dei Guasti</b></li> <li>• <b>Impianto Di Riscaldamento A Collettori</b></li> <li>• <b>Impianto Di Riscaldamento A Pannelli Radianti</b></li> <li>• <b>Impianto a Pannelli Solari Termici</b></li> <li>• <b>Impianto Frigorifero</b></li> <li>• <b>Impianto di Produzione di Aria Compressa</b></li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;</li> <li>✓ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</li> <li>✓ Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</li> <li>✓ Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione;</li> <li>✓ Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</li> <li>✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Specifiche tecniche e funzionali dei componenti e dei dispositivi</li> <li>2. Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici.</li> <li>3. Tecniche e procedure di installazione di circuiti oleodinamici e pneumatici</li> <li>4. Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione</li> <li>5. Norme sulla sicurezza e sulla tutela ambientale</li> <li>6. Procedure generali di collaudo e di esercizio</li> <li>7. Livelli di manutenzione</li> <li>8. Classificazione degli interventi manutentivi</li> <li>9. Struttura dei manuali di manutenzione</li> <li>10. Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici.</li> <li>11. Certificazione di Qualità ed enti certificatori</li> <li>12. Diagnostica del guasto e procedure di intervento</li> <li>13. Documentazione tecnica di interesse</li> <li>14. Affidabilità di componenti e sistemi</li> <li>15. Disponibilità delle risorse sufficienti</li> </ol>

<b>ABILITÀ</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e designare i principali componenti</li> <li>2. Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti</li> <li>3. Assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati</li> <li>4. Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione</li> <li>5. Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro</li> <li>6. Interpretare i contenuti delle certificazioni</li> <li>7. Individuare i criteri per le esecuzioni dei collaudi dei dispositivi.</li> <li>8. Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate.</li> <li>9. Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie</li> <li>10. Procedure negli interventi di manutenzione</li> <li>11. Effettuare visite tecniche e individuare le esigenze d'intervento</li> <li>12. Individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del Servizio.</li> <li>13. Eseguire interventi di manutenzione ed effettuare il collaudo</li> <li>14. Stimare i costi relativi all'intervento</li> </ol>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Video-lezione, dibattiti e confronti</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni individuali e collettive</p> <p>Elaborazione di schemi/mappe concettuali</p> <p>Esercitazioni con software didattici (tra cui Questbase, quelli su Gsuite)</p> <p>Uso di materiali digitali (audio/video lezioni multimediali)</p> <p>Attività di ascolto personali e di gruppo</p> <p>Commento degli elaborati corretti</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>LIBRI DI TESTO:</p> <p>Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione (Ed. rossa; Vol 2; Hoepli)</p> <p>Libri di testo e libri digitali, tra cui quelli messi a disposizione dalla casa editrice</p> <p>Simulatore termotecnico</p> <p>Materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete e su piattaforme didattiche tra cui quelle di G-suite</p> <p>Mappe concettuali, schemi di sintesi e altro materiale didattico creato dai docenti</p>

## Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

**Prof. Paci Carmelo**

**5ª MAT – Manutenzione e Assistenza Tecnica A.S. 2024/25**

<p><b>Obiettivi Formativi Raggiunti</b></p>	<p>Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno consolidato competenze tecnico-pratiche specifiche del settore termotecnico e meccanico. Tra gli obiettivi principali raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di una padronanza avanzata nell'uso di AutoCAD 3D per la progettazione meccanica</li> <li>- Capacità di creare e adattare modelli tridimensionali per la stampa 3D, comprendendone limiti, vantaggi e applicazioni</li> <li>- Sviluppo di competenze operative nella manutenzione di caldaie, impianti di riscaldamento tradizionali e sistemi ibridi</li> <li>- Approfondimento delle conoscenze normative sulla sicurezza e sull'efficienza energetica</li> <li>- Produzione di relazioni tecniche complete e coerenti con le fasi progettuali e operative eseguite</li> </ul>
<p><b>Moduli e Attività Svolte</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modellazione CAD 3D Autocad – 30 ore             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di modelli solidi e superfici complesse</li> <li>- Progetti guidati e individuali relativi a componenti meccanici</li> <li>- Esportazione e gestione dei file per la stampa tridimensionale</li> </ul> </li>   <li>2. Stampa 3D e Prototipazione – 25 ore             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso di software di slicing</li> <li>- Prove di stampa su diversi materiali (PLA, ABS)</li> <li>- Analisi degli errori di stampa, tolleranze dimensionali, tecniche di supporto e finitura</li> </ul> </li>   <li>3. Progetto tecnico e relazione – 30 ore             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione di relazioni dettagliate: obiettivi, materiali, fasi operative, risultati</li> <li>- Inserimento viste, sezioni e dettagli</li> <li>- Descrizione materiali, lavorazioni, misure</li> <li>- Presentazioni multimediali di progetti individuali o di gruppo</li> </ul> </li>   <li>4. Manutenzione caldaie – 35 ore             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontaggio, ispezione e rimontaggio di componenti</li> <li>- Controlli di combustione, taratura e sicurezza</li> <li>- Lettura e interpretazione di schemi idraulici e funzionali</li> <li>- Diagnosi guasti e sostituzione componenti difettosi</li> </ul> </li>   <li>5. impianti di riscaldamento (tradizionali e ibridi) – 45 ore             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi tecnica di impianti combinati caldaia-pompa di calore</li> <li>- Studio dei flussi energetici e ottimizzazione dei consumi</li> <li>- Simulazioni software di funzionamento in diversi scenari ambientali</li> </ul> </li> </ol>

<b>Competenze Sviluppate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione meccanica e termotecnica su strumenti digitali avanzati</li> <li>- Utilizzo autonomo di tecnologie additive (stampa 3D) per fini prototipali</li> <li>- Intervento diretto su impianti di riscaldamento domestici e semi-industriali</li> <li>- Riconoscimento dei rischi tecnici e ambientali e applicazione delle norme di sicurezza</li> <li>- Comunicazione tecnica scritta e orale professionale</li> </ul>
<b>Metodologie Didattiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni teorico-pratiche frontali con supporto di presentazioni multimediali</li> <li>- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo</li> <li>- Project-based learning per la realizzazione e documentazione di progetti</li> <li>- Valutazione formativa continua: osservazione in laboratorio, check list competenze, prove strutturate</li> </ul>
<b>Strumentazione Utilizzata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Postazioni CAD 3D con software AutoCAD</li> <li>- Stampanti 3D a filamento FDM</li> <li>- Banco prova per caldaie e impianti termici funzionanti</li> <li>- Strumenti di misura (multimetro, manometri, rilevatori di gas)</li> <li>- Manuali tecnici, schede impianti e guide multimediali</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione è stata articolata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove pratiche di laboratorio (stampa 3D, manutenzione, progettazione)</li> <li>- Relazioni tecniche e presentazioni orali</li> <li>- Test teorici a risposta multipla e aperta</li> <li>- Partecipazione attiva e comportamento in ambiente laboratoriale</li> </ul>
<b>Considerazioni Finali</b>	<p>La classe ha mostrato impegno e maturazione durante l'intero anno formativo. In particolare, si sono distinti per la capacità di lavorare in autonomia su progetti reali e per la serietà nell'applicazione delle procedure di sicurezza. Restano da consolidare le capacità di sintesi e precisione nella stesura delle relazioni tecniche per alcuni alunni. In generale, il livello delle competenze tecniche raggiunto è risultato buono, in linea con i traguardi attesi dal profilo in uscita del diplomato MAT.</p>

<p><b>UDA SVILUPPATE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Amplificatore operazionale</b></li> <li>● <b>Macchine in alternata: il trasformatore</b></li> <li>● <b>Sensori, trasduttori e applicazioni</b></li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO CON LE UDA SVILUPPATE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività. (1)</b></li> <li>● <b>Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore. (2)</b></li> <li>● <b>Eeguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti. (3)</b></li> <li>● <b>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. (6)</b></li> </ul> <p><b>Per alcuni alunni, le continue sollecitazioni, hanno permesso di conseguire le competenze al limite degli obiettivi essenziali di apprendimento.</b></p> <p><b>Per alcuni alunni, le continue sollecitazioni, hanno permesso di conseguire le competenze al limite degli obiettivi essenziali di apprendimento.</b></p>

**CONOSCENZE O  
CONTENUTI  
TRATTATI CON LE  
UDA**

**Trasformatore: circuito magnetico, perdite, rendimento, relazione tensione e corrente tra primario e secondario, trasformatore monofase, struttura, esempi applicativi, trasformatori di misura TV e TA, autotrasformatori.**

**Amplificatori: concetto di amplificazione, caratteristiche degli amplificatori. Amplificatore operazionale, caratteristiche, connessione invertente, sommatore invertente, connessione non invertente, buffer separatore, comparatore di zero e con tensione di riferimento variabile, connessione con stadi in cascata.**

**Sensori, trasduttori e applicazioni: modalità d'impiego, caratteristiche statiche, dinamiche e ambientali. Ponte di Wheatstone; trasduttori di temperatura, NTC, termocoppie; fotoresistenza; trasduttori di posizione, encoder incrementale e assoluto; trasduttori di sforzo, zona di Hooke, estensimetri, misure di trazione celle di carico.**

**Attività di laboratorio in aula:**

**Attività di laboratorio in aula:**

**struttura di trasformatore monofase, avvolgimenti.**

**Amplificatore operazionale in connessione invertente, studio in frequenza, verifica del campo di linearità, misure con circuito realizzato su bread-board, uso di oscilloscopio e generatore di segnali; comparatore di zero con A.O., circuito realizzato su breadboard, realizzazione e verifica con segnale sinusoidale in ingresso;**

**Verifica sperimentale della curva caratteristica di una fotoresistenza**

**Interruttore crepuscolare con TR 2N2222A e fotoresistenza, realizzazione sulla breadboard;**

<p><b>ABILITA'</b></p>	<p><b>Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità indicate in schemi e disegni.</b></p> <p><b>Individuare componenti, strumenti e attrezzature di apparati, impianti e dispositivi di complessità crescente con le caratteristiche adeguate.</b></p> <p><b>Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti di crescente complessità.</b></p> <p><b>Consultare i manuali tecnici di riferimento.</b></p> <p><b>Assemblare componenti elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore.</b></p> <p><b>Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore, configurando eventuali funzioni in logica programmabile.</b></p> <p><b>Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.</b></p> <p><b>Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza.</b></p> <p><b>Eeguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure.</b></p>
<p><b>METODOLOGIE</b></p>	<p><b>Lezione frontale, lavoro di gruppo, cooperative learning, problem solving, Lezione guidata, Lavori individuali, raccolta di informazioni e rielaborazione, didattica laboratoriale.</b></p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p><b>Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure.</b></p> <p><b>Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;</b></p> <p><b>Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;</b></p> <p><b>Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.</b></p> <p><b>Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte.</b></p>
<p><b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p><b>Libro di testo:</b></p> <p><b>autori: Ferrari-Rinaldi; titolo: "TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI 3"+ Laboratorio; Ed. San Marco.</b></p> <p><b>Appunti, somministrazione verifiche. Chiamate individuali, materiale multimediale, filmati e documentari presenti in rete, piattaforme didattiche Google workspace.</b></p>

## Composizione Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Cacciatore Giuseppina	<i>Cacciatore Giuseppina</i>
Italiano	Firreria Annamaria	<i>Annamaria Firreria</i>
Storia	Firreria Annamaria	<i>Annamaria Firreria</i>
Inglese	Di Naro Gaetano	<i>Gaetano Di Naro</i>
Matematica	Padalino Rosamaria	<i>Rosa Padalino</i>
Scienze motorie e sportive	Sanfilippo Angelo	<i>Angelo Sanfilippo</i>
Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	Paci Carmelo	<i>Carmelo Paci</i>
Tecnologia Meccan. e Applicazioni	Tirolò Lillo Argento Antonino	<i>Lillo Tirolò</i> <i>Argento Antonino</i>
Tec. Elettrico Elettron. e App.	Calafato Rosario ITP Madonia Nicola	<i>Rosario Calafato</i> <i>Nicola Madonia</i>
Tec. e Tecniche di Install., Manut. e Diag.	Tirolò Lillo ITP Argento Antonino	<i>Lillo Tirolò</i> <i>Argento Antonino</i>
Sostegno	Michelangelo Magri	<i>Michelangelo Magri</i>



Il Dirigente Scolastico

*Dott.ssa Giuseppina Gugliotta*

*Giuseppina Gugliotta*

**Allegati al documento**